

IL FIGLIOL DELL'UOMO È VENUTO PER CERCARE E SALVARE CIÒ CHE ERA PERDUTO.

Mi chiamo Antimo, sono della provincia di Napoli sono cresciuto in una famiglia di sani principi dalla quale ho ricevuto una sana educazione, nelle tappe principali che hanno caratterizzato la mia crescita passo dopo passo la mia famiglia mi ha sostenuto ed accompagnato. Dopo aver concluso con soddisfazione la scuola dell'obbligo avevo in animo di continuare per conseguire il Diploma di Ragioneria; con grande senso della determinazione affrontai questo ulteriore percorso di studi e raggiunsi questo traguardo tanto ambito. Ero diventato un Ragioniere. Pervenuto ha questo importante obiettivo, ero chiamato ha compiere un salto di qualità che avrebbe sostanzialmente proiettato la mia vita nel mondo del lavoro per mettere in campo le competenze acquisite. Nonostante avessi nel mio cuore questa aspettativa, attraverso tutta una serie di peripezie ho maturato la consapevolezza che nella mia vita erano presenti molte lacune e debolezze che inevitabilmente mi hanno esposto a delle insidie, dei pericoli laddove non ho avuto la forza di reagire. Purtroppo il troppo benessere, agi e comodità della vita mi hanno spinto a vivere delle esperienze negative che purtroppo hanno prodotto delle ricadute sulla mia vita ed all'interno della mia famiglia. Ahi me caddi inesorabilmente nella dipendenza dell'alcol e di alcune sostanze stupefacenti quali l'hashish e la marijuana, le quali hanno deturpato e distrutto la mia vita e la mia dignità. Con il senno di poi ti domandi, nei momenti di solitudine, come sia stato possibile tutto questo, quali sono state le cause che mi hanno portato a vivere questo dramma nel quale non riuscivo a scorgere via d'uscita. La mia esistenza venne completamente dilaniata da queste sostanze, ero uscito fuori da ogni controllo avevo sempre bisogno e necessità di assimilare alcol e fumo, questo funesto connubio che oscuro letteralmente la mia vita.

All'epoca mi ero sposato giovanissimo, ma per delle complicità familiari abbastanza gravi il matrimonio salto senza alcuna possibilità di recupero, questo espediente contribuì ulteriormente al collasso della mia vita; infatti continuai in maniera compulsiva ad assimilare queste sostanze, magari lo facevo per dimenticare per cancellare dalla mia vita certi ricordi ed esperienze che avevano prodotto traumi e sofferenze oppure per vivere esperienze nuove ma sostanzialmente di nuovo questi veleni non hanno assolutamente niente, ti portano alla distruzione, deturpano la dignità, incatenano la coscienza individuale producendo uno stordimento totale tale da perdere ogni affetto e sentimento. Rivendicavo la mia presunta libertà ma interiormente mi sentivo incatenato privo di fare quelle piccole cose semplici che appartengono alla vita normale di ogni essere, sotto l'effetto di quelle sostanze ero istigato a fare cose che cozzavano con la mia volontà e contrari a sani valori che i miei familiari mi avevano trasmesso, assumevo atteggiamenti violenti ed irascibili. Mi accorsi che la mia vita mi era sfuggita di mano e non riuscivo più a recuperare dipendevo completamente da queste sostanze, non riuscivo a scorgere una soluzione, mi sentivo smarrito ed abbandonato da tutti, del resto non ero un tipo facile da approcciare. La disperazione stava iniziando ad affacciarsi alla mia vita,

stavo per rassegnarmi quando tutto ad un tratto i miei passi furono incrociati da un uomo di grossa stazza fisica (non sapendo chi era iniziai a preoccuparmi) si presentò tendendomi la mano - si trattava di un Pastore Evangelico – mi chiamò D'Andrea Salvatore ed cominciò a discorrere con me parlandomi dell'Evangelo di Gesù Cristo e della struttura che egli gestiva per il recupero e la riabilitazioni di quanti sono vittima delle dipendenze. In quel frangente scorsi un barlume di luce che illuminò la mia vita, chiesi di pregare per me e di essere inserito nel programma di riabilitazione presso la struttura *Centro Speranza* sita a Marano di Napoli.

A tutt'oggi non sento più la necessità di assimilare tutte quelle sostanze che hanno avvelenato la mia vita, proseguo speditamente e partecipo al programma di recupero e riabilitazione unitamente a tutte le altre attività del Centro quali la lettura della Parola di Dio e la Preghiera avendo la consapevolezza che Gesù Cristo è venuto per cercare e recuperare la mia vita che era persa era perita. Sento con tutto il mio cuore di ringraziare Dio per quello che sta compiendo nella mia vita.